



Azienda Ospedaliera
**Ospedale di Circolo
di Melegnano**

Allegato 6

Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Misure adottate per eliminare le interferenze

(art. 26, comma 3, D.L.gs 81/2008)

<i>Oggetto dell'appalto</i>	<i>Servizio di portierato diurno e notturno occorrente ad alcuni Presidi Ospedalieri aziendali</i>
<i>Committente</i>	<i>Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Melegnano" Vizzolo Predabissi (MI), via Pandina n.1</i>
<i>Impresa</i>	

Elaborazione	Approvazione	Descrizione
RSPP	Datore di Lavoro	DVR - Interferenze (art. 26, comma 3, D.L.gs 81/08)

N.B.: Le sezioni non compilate del presente documento saranno completate dopo l'aggiudicazione dell'appalto.



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

INDICE

1. PREMESSA

2. CRITERI ADOTTATI

3. PRESTAZIONI D'APPALTO

3.1. Scheda identificativa dell'appalto

3.2. Luoghi in cui vengono svolte le opere oggetto d'appalto

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

4.1. Generali

4.2. Emergenza ed Evacuazione

5. POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

5.1. Categorie di rischio

5.2. Rischi legati alle aree di lavoro

5.3. Rischi legati alle attività

6. COSTI DELLA SICUREZZA

7. VERIFICHE E AGGIORNAMENTI



1. PREMESSA

Il D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", al comma 3 dell'art. 26 prevede che:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”

Pertanto l’oggetto dell’obbligo di promozione in capo al datore di lavoro committente, che si sostanzia nella elaborazione del DVR Interferenze, riguarda la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2 del medesimo art. 26, nel quale viene stabilito che i datori di lavoro:

- a) cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva

Il presente documento, predisposto in osservanza delle indicazioni contenute nel previsto disposto legislativo, riporta le norme, generali e specifiche, alle quali l’impresa affidataria dei lavori oggetto del presente appalto deve attenersi nello svolgimento delle attività, e analizza nel dettaglio le fasi operative potenzialmente in grado di costituire rischio di interferenza con le attività proprie della Azienda Ospedaliera, definendo le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

2. CRITERI ADOTTATI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata analizzando, preliminarmente, i potenziali fattori di pericolo, e identificando poi le tipologie di rischio presenti nelle aree di lavoro interessate nonché quelle connesse allo svolgimento delle attività .

Più specificatamente si è fatto riferimento ai seguenti fattori di analisi:

- Rischi derivanti dalle attività svolte dall’impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro aziendali
- Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività d’appalto
- Interferenze tra le attività aziendali e quelle svolte dall’impresa appaltatrice



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

3. PRESTAZIONI D'APPALTO

3.1 Scheda identificativa dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO

Attività	Servizio di portierato diurno e notturno occorrente ad alcuni Presidi Ospedalieri aziendali
Periodo di svolgimento attività	Mesi 24 (ventiquattro)

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Ragione Sociale	Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Melegnano"
Sede legale	Vizzolo Predabissi (MI), via Pandina n.1
Datore di lavoro	Prof. Paolo Moroni
Responsabile SPP	Michele Epiro
Referente interno A.O.	U.O. Approvvigionamenti

ANAGRAFICA DELLA/E IMPRESA/E APPALTATRICE/I

Ragione Sociale	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Referente	
Numero massimo addetti impiegati per l'appalto	

3.2 Luoghi in cui vengono svolte le attività oggetto d'appalto

- P.O. Vizzolo Predabissi
- P.O. Cernusco sul Naviglio
- Ospedale "Santa Maria delle Stelle" di Melzo



4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

4.1. Generali

Nel “Documento di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi sui rischi specifici presenti nell’ospedale e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività”, redatto ai sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 81/2008, e allegato agli atti di gara, sono riportate dettagliatamente tutte le informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti oggetto delle attività d’appalto, le relative misure di prevenzione nonché le specifiche norme comportamentali da osservare da parte dei lavoratori autonomi e del personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici.

Si evidenzia inoltre che le attività oggetto del contratto d’appalto dovranno essere eseguite sotto la diretta responsabilità, anche in termini di sorveglianza, dell’Impresa affidataria del servizio, sollevando l’Azienda Ospedaliera da qualsivoglia implicazione in caso di danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nell’espletamento delle stesse.

Più specificatamente, l’impresa appaltatrice dovrà garantire che:

- Il servizio venga eseguito nel totale e costante rispetto della legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, da personale adeguatamente informato e formato, anche sul corretto uso di eventuali D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale)
- Le attrezzature e gli utensili eventualmente impiegati per l’espletamento delle attività siano corredati della prescritta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza
- Gli eventuali D.P.I. forniti ai lavoratori siano accompagnati da relativa nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione
- Il personale dipendente risulti regolarmente assunto e tutelato sotto il profilo previdenziale e assicurativo
- Il personale operante presso le sedi dell’Azienda Ospedaliera sia munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro, mantenga comportamenti corretti e osservi tutte le disposizioni emanate dall’Azienda, meglio specificate nel seguito.

4.2. Specifiche

L’impresa appaltatrice ha l’obbligo di rendere note ai propri dipendenti le seguenti norme e disposizioni concernenti la sicurezza sul lavoro, che vengono riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza delle stesse:

- Tenere conto di eventuali concomitanze di attività con personale aziendale o di altre imprese appaltatrici
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali e collettivi forniti per lo svolgimento di operazioni che ne impongono l’impiego



Azienda Ospedaliera
**Ospedale di Circolo
di Melegnano**

- Segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità
- Rispettare scrupolosamente il divieto di fumo, vigente in tutte le sedi aziendali
- Qualora nel corso dei lavori si presentassero situazioni particolari, rivolgersi esclusivamente a personale qualificato dell'Azienda Ospedaliera
- Attenersi scrupolosamente alle procedure di lavoro e alla segnaletica di sicurezza, con particolare riferimento ai divieti e agli avvisi emanati con dispositivi acustici e/o visivi
- Non trattenersi nelle sedi aziendali al di fuori dell'orario stabilito, se non espressamente autorizzati

4.2 *Emergenza ed Evacuazione*

L'Azienda Ospedaliera ha predisposto un Piano di Emergenza ed Evacuazione, nel quale sono individuate le figure deputate alla gestione delle emergenze (Gestore, Squadra di primo intervento, etc.), nonché le norme comportamentali da osservare in presenza di situazioni di pericolo.

Nel "*Documento di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi sui rischi specifici presenti nell'ospedale e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività*", redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 81/2008 sono riportate le specifiche norme comportamentali da osservare in caso di emergenza da parte dei lavoratori autonomi e del personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici.

In tutti i piani degli edifici ospedalieri sono esposte le planimetrie indicanti le vie di fuga, le uscite di emergenza e i punti di raduno da raggiungere in caso di evacuazione.

Pertanto, in situazioni di emergenza (es. incendio), seguire le indicazioni contenute nella segnaletica di riferimento ed avvertire immediatamente il personale aziendale presente.

Si rammenta che *i numeri interni da chiamare in caso di emergenza sono:*

- | | | | |
|---|---|---|--------------------|
| □ | <i>P.O. Vizzolo Predabissi</i> | - | <i>2000</i> |
| □ | <i>P.O. Cernusco sul Naviglio</i> | - | <i>802</i> |
| □ | <i>Ospedale "S. Maria delle Stelle" di Melzo</i> | - | <i>200</i> |



5. RISCHI DA INTERFERENZE

5.1 *Categorie di rischio*

- **RISCHI LEGATI ALLE AREE DI LAVORO:** le situazioni di pericolo cui il personale esterno può essere potenzialmente esposto nelle aree di lavoro aziendali
- **RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE:** le tipologie di rischio connesse alle attività, sia aziendali che relative all'appalto in essere, cui il rispettivo personale dipendente può essere potenzialmente esposto nel corso del loro svolgimento

CATEGORIE DI RISCHIO	TIPOLOGIE DI RISCHIO
AREE DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">- Aree di transito- Spazi di lavoro- Scale- Attrezzature- Attrezzi manuali- Deposito di materiali- Impianti elettrici- Apparecchi a pressione- Reti distribuzione gas- Apparecchi di sollevamento- Mezzi di trasporto- Incendio- Aerazione- Microclima- Illuminazione
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none">- Esposizione ad agenti chimici pericolosi o gas anestetici- Esposizione ad agenti cancerogeni - Farmaci antiblastici- Esposizione ad agenti biologici- Esposizione ad agenti fisici (rumore, vibrazioni)- Esposizione a radiazioni ionizzanti- Esposizione a radiazioni non ionizzanti



5.2 Analisi dei rischi : *Rischi legati alle aree di lavoro*

FATTORI DI RISCHIO		Applicabilità
1.	Aree di transito	X
2.	Spazi di lavoro	X
3.	Scale	X
4.	Attrezzature	X
5.	Attrezzi manuali	
6.	Deposito di materiali	
7.	Impianti elettrici	X
8.	Apparecchi a pressione	
9.	Reti distribuzione gas	
10.	Apparecchi di sollevamento	
11.	Mezzi di trasporto	
12.	Incendio	X
13.	Aerazione	
14.	Microclima	X
15.	Illuminazione	X

5.2.1 *Aree di transito, scale, spazi di lavoro interessati, deposito materiali, apparecchi di sollevamento*

□ **Aree di transito (da e per i luoghi oggetto di attività)**

- All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a ridotta velocità, ponendo massima attenzione nelle zone ove è previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati e autoveicoli
- Durante gli spostamenti seguire i percorsi eventualmente predisposti all'uso, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature
- Durante le operazioni di pulizia svolte all'interno degli ambienti ospedalieri, viene delimitato lo spazio oggetto dell'intervento al fine di prevenire cadute, scivolamenti e/o incidenti; il personale delle imprese appaltatrici è pertanto tenuto a rispettare tali delimitazioni



□ Spazi di lavoro interessati

- Non spostare, utilizzare o manipolare attrezzature o sostanze di cui non si conoscano le caratteristiche e, comunque, senza aver preventivamente chiesto l'autorizzazione al personale addetto
- In presenza di comportamenti aggressivi da parte di soggetti potenzialmente in grado di arrecare danni anche fisici, avvertire tempestivamente il personale aziendale per l'allertamento delle Squadre di Emergenza

5.2.2. *Attrezzature, impianti (elettrici, gas medicali e non)*

- Non effettuare interventi di modifica degli impianti di proprietà aziendale, se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione
- In caso di interventi su apparecchiature elettriche, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico
- Non sovraccaricare le prese multiple e lasciare cavi sul pavimento nelle zone di passaggio
- Non usare attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Azienda, senza preventiva autorizzazione e attenersi scrupolosamente, in ogni caso, alle relative istruzioni e norme d'uso
- Non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine, ovvero compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni non di specifica competenza, in grado pertanto di compromettere la propria sicurezza e quella delle altre persone

5.2.3 . *Incendio*

- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione presenti (estintori portatili, idranti)
- Segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici
- Non ingombrare i percorsi di emergenza e le vie uscita con materiali/attrezzature che possano ostacolare il rapido deflusso delle persone in caso di pericolo
- In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti e alle disposizioni impartite dal gestore dell'emergenza nonché dai componenti della squadra di emergenza
- Si rammenta che in tutti gli ambienti e le sedi lavorative aziendali, **è vietato fumare**



5.3 *Analisi dei rischi : Rischi legati alle attività*

FATTORI DI RISCHIO		Applicabilità
1.	Agenti chimici pericolosi - Gas anestetici	
2.	Agenti cancerogeni - Farmaci antitumorali	
3.	Agenti biologici	X
4.	Vibrazioni - rumore	
5.	Illuminazione	
6.	Radiazioni ionizzanti	
7.	Radiazioni non ionizzanti	

5.3.1 *Rischi da Esposizione ad agenti biologici*

- Si rammenta che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutta la struttura. È pertanto necessario che l'impresa appaltatrice provveda a informare e formare adeguatamente il proprio personale in merito a tale rischio, dotandolo dei necessari D.P.I.
- In caso di indebita contaminazione o ferita, anche lieve, con aghi o taglienti infetti, recarsi immediatamente al Pronto Soccorso e segnalare l'accaduto
- Nelle aree in cui è abitualmente interdetto l'accesso a persone non autorizzate, è necessario essere preventivamente autorizzati dal referente interno A.O.
- L'eventuale accesso a tali zone è comunque consentito solo al personale incaricato di svolgere le previste attività, ed esclusivamente per il tempo necessario



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

6. COSTI DELLA SICUREZZA

<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o appaltatore "A"</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure specifiche e costi per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costi</i>
Coordinamento "A" - "C"			Riunione di coordinamento tra Datori di lavoro, promossa dal Datore di Lavoro Committente	4 h/anno x n. 2 partecipanti voce prezzario €27,00/persona €27,00 x 2 x 4 = €216,00
Rischi lavorativi specifici "A"		Rischio Medio	Formazione Inserimento del personale che opera negli ambienti oggetto del Servizio in appalto in apposita attività di formazione sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente	Formazione 4 h/anno x n. 5 partecipanti voce prezzario €30,00/persona €30,00 x 5 x 4 = €600,00
Gestione emergenza "A"		Rischio Alto	Formazione specifica su procedure A.O. Melegnano	Formazione 2 h/anno x n. 5 partecipanti voce prezzario €30,00/persona €30,00 x 5 x 2 = €300,00
TOTALE				€1.116,00



Azienda Ospedaliera
**Ospedale di Circolo
di Melegnano**

7. VERIFICHE E AGGIORNAMENTI

L'Azienda Ospedaliera si riserva di verificare l'osservanza, da parte del personale dipendente delle imprese affidatarie dei lavori, delle prescrizioni contenute nel presente documento, nonché l'efficacia delle misure adottate per evitare i rischi da interferenza ivi individuati.

In caso di modifiche significative alle modalità di esecuzione dei lavori oggetto del contratto di appalto, si provvederà preventivamente a rivalutare i rischi di possibili interferenze con le attività aziendali e ad aggiornare il presente documento.

Il presente DUVRI, debitamente integrato ed aggiornato, sarà consegnato, in occasione della prima riunione di cooperazione e coordinamento, alla impresa aggiudicatrice della gara d'appalto.